

giorno. Ciò per altro torna lo stesso; poichè dal diciassettesimo giorno del secondo mese fino al diciassettesimo del settimo mese, oppure dal ventesimo giorno del secondo mese fino al ventesimo giorno del settimo mese avvi cinque mesi nè più nè meno; e questo spazio è di cencinquanta giorni, numero che trovasi egualmente e nella Volgata ed in Gioseffo. Avvi dunque precisamente trenta giorni per cadaun mese, lo chè è conforme a' miei principii, e alla guisa stessa ne ragionarono cento Cronologi, i quali conclusero per giunta che in questi cencinquanta devon comprendersi i quaranta giorni di pioggia.

È vero che la Volgata e Gioseffo possono qui presentare qualche difficoltà; 1.º la Volgata porta che le acque stettero sopra la terra dal giorno diciassettesimo del secondo mese fino al giorno ventesimo del mese settimo, ciò che dà una durata di giorni cento sessanta. 2.º Gioseffo al contrario dice dal diciassettesimo giorno del mese secondo fino al settimo giorno del mese settimo, lo chè non formerebbe che cenquaranta giorni. Ma conviene necessariamente, che siffatti passi sieno stati alterati dai copisti, o che i loro autori abbiano avuto degli esemplari della Bibbia che fossero di già alterati.

Di sovente si è menato l'agno che tali alterazioni si scontrino frequentate nel testo di Gioseffo; ma alcune versioni moderne hanno accresciuto il numero o per semplice inavvertenza, o colla vista di correggerlo, e ne sia prova il passo di cui si tratta, cui così traduce Gelenio = *Centesima autem et quinquagesima die postquam pluerè desuit, tandem coeperunt aquae sidere mense septimo, vigesimo septimo die mensis*. In questa versione vi sono tre sbagli, due dei quali furono copiati dal signor d'Andilly, il quale fecè parlare Gioseffo di questa guisa = *Dopo che la pioggia fu cessata scorsero cencinquanta giorni prima che le acque si ritirassero: il ventesimo giorno solamente del mese settimo l'arca si fermò ecc.* L'antica versione di Ruffino e di Cassiodoro aveva più felicemente colpito nel segno col tradurre: *Quiescente autem pluvia, aquae vix 150 diebus defecere*. Ed il sig. Hudson ha esattamente riportato il pensiero del suo autore colle parole seguenti: *Cessante autem pluvia vix spatio centum et*